



COMUNE di ANDEZENO
PROVINCIA di TORINO

Copia Albo

VERBALE di DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE n. 23 / 2013

14/11/2013

OGGETTO:

Approvazione del Bilancio di Previsione esercizio anno 2013 - Bilancio Pluriennale 2013/2015 - Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 ed allegati connessi.

L'anno **duemilatredici** addì **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **diciotto** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. NOSENGO Emanuelita - Sindaco	Sì
2. GUNETTI Giovanni - Vice Sindaco	Sì
3. GHIDELLA Silvana - Assessore	Sì
4. GAI Franco - Assessore	Sì
5. BERGANTIN Mattia - Consigliere	Sì
6. VACCHINA Ettore - Consigliere	Giust.
7. AMBRASSA Agostino - Consigliere	Sì
8. COPPO Gianpiero - Consigliere	Sì
9. PASSARELLA Mirco - Consigliere	Giust.
10. VITROTTI Luigi - Consigliere	Sì
11. LA GANGA Mario - Consigliere	Giust.
12. DE LA FOREST DE DIVONNE Maurizio - Consigliere	Sì
13. PROFETA Agostino - Consigliere	Sì
Totali Presenti:	10
Totali Assenti:	3

Risulta presente il Sig. GARIGLIO Alessandro nella sua qualità di Assessore esterno, ai sensi dell'art. 26, comma 3, dello statuto comunale e dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Partecipa con funzioni consultive, di assistenza e verbalizzanti il Segretario comunale sig. BERNARDO Arnaldo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la sig.ra NOSENGO Emanuelita nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto:

Approvazione del Bilancio di Previsione esercizio anno 2013 - Bilancio Pluriennale 2013/2015 - Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 ed allegati connessi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta e relazione dell'Assessore al Bilancio Sig. Franco Gai;

VISTA la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

ESPERITA la discussione come riportata su nastro magnetico acquisito agli atti, con la partecipazione dei consiglieri Franco Gai, Vitrotti Luigi, Sindaco Emanuelita Nosengo, l'assessore Alessandro Gariglio.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del primo comma, dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Con VOTAZIONE espressa in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti, di cui:

favorevoli n. 9

astenuti n. 1 (Agostino Profeta)

contrari n. ==

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione recante ad oggetto:

Approvazione del Bilancio di Previsione esercizio anno 2013 - Bilancio Pluriennale 2013/2015 - Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 ed allegati connessi.

SUCCESSIONAMENTE, attesa l'urgenza, con votazione espressa in forma palese da n. 10 votanti, di cui: favorevoli n. 10, astenuti n. ==, contrari n. ==, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/00 dichiara la presente immediatamente eseguibile.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AD

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione esercizio anno 2013 - Bilancio Pluriennale 2013/2015 - Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 ed allegati connessi.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio Sig. Franco Gai;

PREMESSO che il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" stabilisce quanto segue:

all'art. 151 - Principi in materia di contabilità

1. Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.
2. Il bilancio è corredata di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'articolo 172 o da altre norme di legge.
3. I documenti di bilancio devono comunque essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.

all'art. 174 - Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati

1. Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione.
2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare emendamenti agli schemi di bilancio predisposti dall'organo esecutivo.
3. Il bilancio annuale di previsione è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151.

VISTO che con legge 6 giugno 2013, n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Tale modifica è stata prevista dal comma 4-quater dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n. 1 della lettera b) di tale comma. Il successivo capoverso n. 2, lettera b) dello stesso comma 4-quater ha altresì previsto che "ove il bilancio di previsione per l'anno 2013 sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013, è facoltativa l'adozione della delibera consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000";

VISTO che con l'art. 8, comma 1, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102 è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 21/10/2013 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, corredata dal Bilancio pluriennale degli esercizi 2013-2014-2015 e dalla Relazione Previsionale e Programmatica riferita agli esercizi 2013-2014-2015, secondo quanto previsto dal 1°, 2° e 3° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

DATO ATTO che:

- con nota in data 23/10/2013, prot. n. 0005001, ai sensi e per gli effetti dell'art. 174 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i. e dell'art. 10 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità è stata notificata ai Consiglieri comunali la disponibilità dello schema di Bilancio di Previsione 2013 e dei relativi allegati, come approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 21/10/2013, consultabili presso la Segreteria comunale a far data dal 23/10/2012, per la presentazione di eventuali emendamenti scritti;
- che a norma dell'art. 10 del Regolamento comunale di contabilità, non sono stati presentati entro la scadenza dei termini (04/11/2013), emendamenti allo schema di bilancio di previsione da parte dei consiglieri comunali;

PRESO ATTO dei contenuti tecnico-contabili e di programmazione espressi nei seguenti elaborati:

- Bilancio di Previsione per l'esercizio Finanziario 2013;
- Bilancio pluriennale degli esercizi 2013-2014-2015;
- Relazione Previsionale e Programmatica riferita agli esercizi 2013-2014-2015;
- Allegati previsti dal Regolamento Comunale di Contabilità;

CONSIDERATO che il suddetto TUEL stabilisce, all'art.172 che, oltre ai due documenti già citati, vengono allegati:

- a) *il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, quale documento necessario per il controllo da parte del competente organo regionale;*
- b) *le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;*
- c) *la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;*
- d) *il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109;*
- e) *le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;*
- f) *la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.”;*

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone quanto segue

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

RILEVATO che il bilancio di previsione 2013 è stato formato osservando i principi di cui all'art. 162 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla seguente normativa:

- D.Lgs. 30/12/1992, n. 504;



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

- Legge 23 dicembre 2008, n. 133;
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria per il 2010);
- legge 30 luglio 2010, n. 122 avente ad oggetto “Conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 pubblicato sulla G.U. del 23 marzo 2011 recante “Disposizioni sul Federalismo Fiscale Municipale”;
- Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria;
- Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari;
- Legge 12 novembre 2011, n. 183 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012);
- Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici;
- Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento;
- Legge 28 ottobre 2013, n. 124 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, recante disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici” (pubblicato in G.U. 29 ottobre 2013, n. 224);

VISTO l’art. 13 - Anticipazione sperimentale dell’imposta municipale propria - del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che ha anticipato in via sperimentale l’istituzione dell’imposta municipale propria (IMU) di cui all’art. 8 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23. Il comma 1 del citato art. 13, stabilisce che la nuova imposta è applicata a tutti i comuni del territorio nazionale dall’anno 2012 e fino al 2014, in base agli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23 del 2012, in quanto compatibili, mentre l’applicazione a regime di detta imposta è fissata a decorrere dall’anno 2015. L’IMU, a norma del comma 1 del citato art. 8 del D.Lgs. n. 23 del 2011, sostituisce l’imposta comunale sugli immobili (ICI) e, per la componente immobiliare, l’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e le relative addizionali dovute in riferimento ai redditi fondiari concernenti i beni non locati;

VISTA la Circolare n. 3/DF in data 18 maggio 2012 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, ad oggetto: “Imposta municipale propria (IMU) Anticipazione sperimentale. Art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Chiamenti.”;

VISTA la Legge 28 ottobre 2013, n. 124 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, recante disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici” (pubblicato in G.U. 29 ottobre 2013, n. 224), che stabilisce la cancellazione della prima rata IMU per le abitazioni principali e le loro pertinenze, per gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie, i terreni agricoli e i fabbricati rurali (fanno eccezione gli immobili di lusso, accatastati alle categorie A1, A8 e A9);

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 29.07.2013, resa immediatamente eseguibile, con la quale si è nominato il funzionario responsabile dell’Imposta municipale propria (IMU);

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 29.07.2013, resa immediatamente eseguibile, con la quale si è nominato il funzionario responsabile della TARES;



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

CONSIDERATO che:

- il D.L. n. 78/2010, convertito con la Legge 30/07/2010, n. 122, impone ai comuni tagli mediante l'introduzione di una serie di limiti all'ammontare di determinate tipologie di spesa;
- le riduzioni disposte dal D.L. 78/2010 si applicano a tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 196/2009 e pertanto anche agli enti locali;

RILEVATO di aver ottemperato a quanto sussunto, dopo aver effettuato la ricognizione delle poste impegnate negli anni di riferimento ed il corretto stanziamento previsionale 2012, dando atto che le spese del personale sono state contabilizzate sulla base del disposto dell'art. 9, comma 1, 2 bis e 17 del decreto Legge 78/2012, convertito con Legge 122/2010 e s.m.i.;

ATTESO che, per la predisposizione del bilancio relativo all'esercizio 2013:

- In ordine alle previsione di **ENTRATA** effettuate, si è proceduto nel modo seguente:
 - tutte le entrate sono state considerate in ragione della loro realizzabilità;
 - per quanto concerne le **entrate correnti**, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui si dispone;
 - tra le entrate correnti è iscritta l'Addizionale Comunale IRPEF con il gettito di €. 130.000,00 determinato in base all'aliquota pari allo 0,5 per cento, coerentemente agli importi di gettito atteso minimo e massimo pubblicati sul Portale Federalismo Fiscale – Dipartimento delle Finanze;
 - sono previste le entrate derivanti dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni nei valori base stabiliti dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, di istituzione dell'Imposta Municipale propria (IMU), così come determinate con deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 02.05.2013 ;
 - con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 02.05.2013 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) e adozione tariffe e rate di versamento relative, dando attuazione all'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi, con il quale viene, tra l'altro stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni - TARES;
 - i trasferimenti erariali sono determinati in base alle disposizioni recate dal decreto legislativo 14.03.2011, n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" e dal D.L. 201/2011, sulla scorta dei dati disponibili sul sito INTERNET istituzionale del Ministero dell'Interno;
 - i contributi regionali per l'assistenza scolastica, sono stati determinati sulla base di quelli riconosciuti per l'anno 2012;
 - non si applicano quote di proventi delle concessioni edilizie per finanziare le spese correnti;
 - non sono previste assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi contratto;
- In ordine alle previsioni della **SPESA** si è proceduto come segue:
 - per quanto concerne le **spese correnti**, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia, in relazione alle entrate disponibili.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

- Per quanto concerne la spesa di personale le ultime leggi finanziarie hanno costantemente imposto vincoli per la finanza locale in materia di assunzione di personale, finalizzati alla riduzione programmata della spesa per il personale. Per gli Enti Locali, l'art. 76 della legge n. 133/2008 mantiene inalterata la distinzione tra la disciplina cui sono assoggettati gli Enti tenuti al rispetto del Patto di stabilità e la disciplina prevista per tutti gli altri Enti non rientranti nell'ambito del rispetto del Patto. Il Comune di Andezeno, avendo al 31.12.2012 una popolazione di 2.053 abitanti e quindi inferiore ai 5.000 abitanti, a decorrere dal 01.01.2013 è assoggettato al Patto di Stabilità, pertanto la spesa di personale deve essere contenuta nel limite di quella dell'anno precedente e le eventuali nuove assunzioni a tempo indeterminato devono rientrare nel tetto del 50% della spesa per il personale cessato nell'anno precedente. Si dà atto che l'incidenza della spesa di personale dell'ente non supera il 50% delle spese correnti e pertanto viene rispettato il disposto di cui all'art. 76, comma 7, della legge n. 133/2008, di conversione del D.L. n. 112/2008.

Le spese di personale rappresentano il 30,84 delle spese correnti previste in bilancio.

E' utile, riportare l'incidenza percentuale della spesa di personale sulla spesa corrente negli anni seguenti:

- nel 2012 è del 28,91%,
- nel 2011 è del 31,94%,
- nel 2010 è del 29,85%,
- nel 2009 è del 29,31%,
- nel 2008 è del 29,77%,
- nel 2007 è del 23,25%,
- nel 2006 è del 26,92%,
- nel 2005 è del 24,94%,
- nel 2004 è del 26,90%.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 21/10/2013 si è provveduto alla ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenze di personale ex art. 33 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dando atto che non si verificano condizioni di soprannumero e di eccedenze. In ogni caso non appare possibile allo stato attuale ridurre la dotazione organica del personale in servizio se si vogliono gestire i servizi comunali ad un livello minimo di efficienza e di efficacia.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 21/10/2013 si è approvata la Programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2013-2014-2015 e si è disposto di non procedere a nuove assunzioni di personale, valutando eventuali mobilità esterne di personale;

Il Comune di Andezeno è soggetto al patto di stabilità, in quanto ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (n. 2053 abitanti alla data del 31/12/2012).

- per quanto concerne le **spese di investimento**, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili, tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli Enti Locali, inclusa quella relativa alla modalità di calcolo della capacità di indebitamento, nonché delle entrate derivanti da cespiti propri e delle possibilità di reperire contributi regionali da destinare a queste finalità;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 128, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici" l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmati, già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

ACCERTATO che nel bilancio 2013 e pluriennale 2013/2015 non sono previste opere di importo superiore a 100.000 euro e pertanto si ritiene di non dover approvare la programmazione triennale di cui sopra. Si richiama tuttavia la deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 09/11/2011, resa immediatamente eseguibile, con la quale si è adottato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

2012/2013/2014 ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2012, di cui all'art. 128 del decreto legislativo 13 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., pubblicato all'Albo Pretorio per 60 giorni dal 30 novembre 2011 e sul sito INTERNET del Comune di Andezeno;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 26/07/2012 inerente il Rendiconto finanziario dell'esercizio finanziario 2011 e dato atto che dal medesimo si evince che l'Ente non si trova in situazioni deficitarie, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 04 del 02/05/2013 inerente il Rendiconto finanziario dell'esercizio finanziario 2012 e dato atto che dal medesimo si evince che l'Ente non si trova in situazioni deficitarie, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il suddetto Rendiconto costituisce allegato al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 58, comma 1 e seguenti della legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, i Comuni, con delibera dell'organo di Governo individuano, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione; viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. Per l'anno 2013 con la deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 21/10/2013 si è approvato l'elenco. Analogi provvedimenti inerente il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui sopra, è stato approvato con la deliberazione n. 19 assunta dal Consiglio comunale in data odierna;

DATO ATTO che il suddetto piano costituisce allegato al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che le tariffe, i costi e le aliquote dei vari tributi e dei servizi pubblici comunali sono determinate e in alcuni casi confermate nella stessa misura dell'anno 2012 e precedenti, con apposite autonome deliberazioni come di seguito elencate:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 02.09.2013 con oggetto: "Determinazione tariffe servizio ristorazione scolastica";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 21.10.2013 con oggetto: "Determinazione tariffe e costi orari per l'uso della struttura polivalente comunale di Piazza Italia";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 21.10.2013 con oggetto: "Determinazione tariffe della Palestra – Anno 2013";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 21.10.2013 con oggetto: "Determinazione tariffe concessioni cimiteriali – Anno 2013";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 21.10.2013 con oggetto: "Determinazione del valore dei diritti di segreteria ad esclusivo vantaggio del Comune istituiti dal decimo comma, dell'art. 10, della legge 19 marzo 1993, n. 68 e sue successive modifiche ed integrazioni – Anno 2013";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 21.10.2013 con oggetto: "Determinazione diritti per rimborso stampati e rilascio fotocopie su procedimenti amministrativi vari – Anno 2013";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 21.10.2013 con oggetto: "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada per l'anno 2013";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 21.10.2013 con oggetto: Determinazione aliquote pubbliche affissioni – Anno 2013";



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

- la deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 21.10.2013 con oggetto: Determinazione aliquote Imposta Pubblicità – Anno 2013”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 21.10.2013 con oggetto: “Determinazione diritti e tariffe per il Canone per l’occupazione degli spazi ed aree pubbliche - Anno 2013”;

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 21.10.2013 con oggetto: “Approvazione del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture ai sensi art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008)”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 21.10.2013 con oggetto: “Determinazione dell’indennità di funzione al Sindaco, al Vicesindaco e agli assessori comunali con decorrenza dal 01/01/2013”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 21.10.2013 con oggetto: “Approvazione elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio del Comune di Andezeno, non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione - Art. 58, Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 21.10.2013 inerente la “Riconoscimento delle condizioni di soprannumero e di eccedenze di personale (articolo 33 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 21.10.2013 inerente la “Programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2013-2014-2015. Modifica e rideterminazione della dotazione organica”;

RICHIAMATE altresì le seguenti deliberazioni:

- la deliberazione n. 15 assunta dal Consiglio Comunale in data odierna ad oggetto: “Servizi a domanda individuale. Determinazione tasso di copertura percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l’anno 2013”;
- la deliberazione n. 16 assunta dal Consiglio comunale in data odierna ad oggetto: ”Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedersi in proprietà o diritto di superficie”;
- la deliberazione n. 18 assunta dal Consiglio comunale in data odierna ad oggetto. “Determinazione dell’importo dei gettoni di presenza da corrispondere ai Consiglieri comunali – Anno 2013”;
- la deliberazione n. 19 assunta dal Consiglio comunale in data odierna ad oggetto: “Approvazione piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni immobili - Art. 58, Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- la deliberazione n. 20 assunta dal Consiglio comunale in data odierna ad oggetto. “Determinazione dell’aliquota relativa all’addizionale comunale Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (I.R.P.E.F.) per l’anno 2013 e approvazione del relativo regolamento”;
- la deliberazione n. 22 assunta dal Consiglio comunale in data odierna ad oggetto “Applicazione della TARES con la riconferma del regime di prelievo fiscale applicato all’anno 2012 con la TARSU tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU). Modifica tariffe e rata versamento”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 31.10.2012 con la quale si è approvato il Regolamento per la disciplina dell’Imposta Municipale Propria (IMU);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 02.05.2013 di determinazione delle aliquote dell’Imposta Municipale Propria (IMU);
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 02.05.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento per l’applicazione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) e adozione tariffe e rate di versamento relative;
- la deliberazione n. 11 assunta dal Consiglio comunale in data 27/04/2011 ad oggetto. “Aggiornamento dei valori delle aree edificabili in zone residenziali, produttive ed agricole, ai fini della monetizzazione degli standards in sostituzione della dismissione ed ai fini ICI, nelle zone A,B,C,CdC ed E del Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione tabella;



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

- la deliberazione n. 12 assunta dal Consiglio comunale in data 27/04/2011 inerente l'aggiornamento dei valori delle aree fabbricabili ai fini della determinazione dell'Imposta Comunale sugli immobili;

DATO ATTO, infine, che::

- il fondo di riserva è compreso tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, ai sensi dell'art.166 del D.Lgs. 267/2000;
- per effetto del comma 5, dell'art. 251 del D.lgs. 267/2000 questo ente, non rientrando tra gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri stabiliti dal Ministero dell'Interno con D.M. 30.09.1993 e s.m.i, non è sottoposto all'obbligo di copertura del costo nella misura non inferiore al 36% da proventi tariffari per servizi a domanda individuale;
- questo Ente, per il quale dai parametri rilevati dall'ultimo rendiconto approvato riferito all'anno 2012 (delibera consiglio comunale n. 04 del 02/05/2013) non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, non sussiste la necessità di provvedere alla revisione delle tariffe dei corrispettivi dei servizi pubblici a domanda individuale in relazione ai costi ed alle necessità di mantenere l'equilibrio economico-finanziario;

VISTI, inoltre, i prospetti relativi a:

- dimostrazione dell'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per singoli investimenti;
- singoli mutui passivi in ammortamento;
- altri;

VISTO l'art. 3, commi 55 e 56, della legge 24/12/2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46, commi 2 e 3, della legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che prevede, tra l'altro, che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione sia fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali;

QUANTIFICATO in euro 292.808,20, pari al 20% della spesa corrente prevista nel presente bilancio di previsione, il limite massimo di spesa da impegnare per l'anno 2013 per incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, denominati in senso ampio incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, secondo il programma previsto nella documentazione contabile allegata al bilancio 2013, di cui al Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 4 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi delle modifiche apportate dall'art. 46 della legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi (in particolare la nuova formulazione dell'art. 3, commi 55 e 56 della legge 244/2007).

CONSIDERATO che la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2013/2015 sono stati redatti tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del bilancio annuale, tenendo conto delle reali possibilità nel reperimento delle risorse da destinare alla spesa;

DATO ATTO che le entrate del bilancio non sono sovrastimate o le spese sottovalutate, pertanto è da escludere, salvo imprevisti, uno squilibrio di bilancio da ripianare;

DATO ATTO che l'Amministrazione ha utilizzato tutti gli strumenti normativamente a disposizione per predisporre un documento il più trasparente possibile;

RITENUTO che sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio Finanziario 2013, del Bilancio pluriennale degli esercizi 2013-2014-2015, della Relazione



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

Previsionale e Programmatica riferita agli esercizi 2013-2014-2015, nonché gli ulteriori documenti contabili ad esso riferiti ed allegati, secondo quanto previsto dal 1°, 2° e 3° comma dell'art. 151 e art. 174 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO il parere del Revisore dei Conti dott. Pietro Scifo, acquisito agli atti in data 30/10/2013, prot. n. 5094, con il quale si esprime favorevolmente sull'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2013 ed i suoi allegati;

- Vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità.
- Richiamati in particolare i seguenti atti:
 - a) I decreti del Sindaco n. 11 del 27/12/2012, n. 01 del 24/01/2013 e n. 3 del 02.05.2013 con i quali sono stati nominati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi di questo Comune.
 - b) La deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 14/06/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2012 e dato atto che è in corso di predisposizione il bilancio di previsione esercizio 2013;
 - c) La deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 26/07/2012 con la quale sono stati attribuiti ai Responsabili dei singoli servizi le risorse ed i budgets di spesa per l'esecuzione dei programmi e dei progetti;
- Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del primo comma, dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Propone che il Consiglio comunale approvi la seguente

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio annuale di previsione per l'anno 2013, le cui risultanze finali sono le seguenti:

	PARTE PRIMA - ENTRATA	Importo in euro
TIT. I	Entrate tributarie	1.059.150,00
TIT. II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	319.092,00
TIT. III	Entrate extratributarie	225.974,00
TIT. IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	141.146,87
TIT. V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	72.812,43
TIT. VI	Entrate da servizi per conto di terzi	157.000,00
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		1.975.175,30

	PARTE SECONDA - SPESA	Importo in euro
TIT. I	Spese correnti	1.464.041,00
TIT. II	Spese in conto capitale	213.959,30
TIT. III	Spese per rimborso di prestiti	140.175,00
TIT. IV	Spese per servizi in conto di terzi	157.000,00



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

TOTALE GENERALE DELLA SPESA	1.975.175,30
------------------------------------	---------------------

2. di approvare il Bilancio Pluriennale per il periodo 2013-2014-2015.
3. Di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica al bilancio di previsione 2013 ed al bilancio pluriennale 2013-2014-2015.
4. di dare atto che nel bilancio 2013 e pluriennale 2013/2015 non sono previste opere di importo superiore a 100.000 euro e pertanto si ritiene di non dover approvare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2013/2015 ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2013. Si richiama tuttavia la deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 09/11/2011, resa immediatamente eseguibile, con la quale si è adottato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2012/2013/2014 ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2012, di cui all'art. 128 del decreto legislativo 13 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., pubblicato all'Albo Pretorio per 60 giorni dal 30 novembre 2011 e sul sito INTERNET del Comune di Andezeno.
5. di dare atto che la percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale è prevista nella misura del 75,00 %.
6. di quantificare in euro 292.808,20, pari al 20% della spesa corrente prevista nel presente bilancio di previsione, il limite massimo di spesa da impegnare per l'anno 2013 per incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, denominati in senso ampio incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, secondo il programma previsto nella documentazione contabile allegata al bilancio 2013, di cui al Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 4 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi delle modifiche apportate dall'art. 46 della legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi (in particolare la nuova formulazione dell'art. 3, commi 55 e 56 della legge 244/2007).
7. di dare atto che l'Ente è soggetto alle norme sul "Patto di stabilità" in quanto Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e superiore ai 1.000 e pertanto viene allegato il prospetto che ne dimostra il rispetto per gli anni 2013-2015, così come previsto dall' art.1 comma 379 della legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008).
8. di disporre che copia della presente deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati, dalla certificazione di bilancio e dagli altri documenti prescritti, sia depositata nella Segreteria del Comune, che altra copia sia pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Comune per la durata stabilita dall'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e che il segretario curi la doverosa comunicazione al Prefetto dell'avvenuta approvazione del Bilancio, ai fini di cui all'art. 1 del D.L. 22 febbraio 2002, n. 13, convertito nella legge 24 aprile 2002, n. 75.

Con successiva e separata votazione ad _____ di voti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ex quarto comma, dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to : NOSENGO Emanuelita

Il Segretario Comunale
F.to : BERNARDO Arnaldo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N del Registro Pubblicazioni
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione n. **23** è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **18/11/2013** al **03/12/2013** mediante affissione all'albo pretorio comunale on line sul sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Andezeno, lì **18/11/2013**

Il Responsabile del servizio
F.to:BERNARDO Arnaldo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **18-nov-2013**

- X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Andezeno, lì **18-nov-2013**

Il Responsabile del servizio
BERNARDO Arnaldo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Andezeno, li 18/11/2013__

Il Responsabile del servizio